



“Sì, io sono abituato alle piazze difficili, Avellino sicuramente lo è, però poi come in tutte le piazze quello che conta è il campo: da questo punto di vista sono tranquillo. Per quanto riguarda il programma ci vogliamo migliorare, l'anno scorso l'Avellino è arrivato a 29 punti al momento dell'interruzione del campionato, ce ne abbiamo strada da fare e la vogliamo fare velocemente. Qui nessuno c'ha la bacchetta magica, la squadra sarà totalmente rinnovata tranne, penso, due-tre elementi, perciò dobbiamo essere bravi nello scegliere gli uomini, soprattutto dei calciatori che vengano qua per mettersi in discussione non gente con la pancia piena, ma soprattutto gente che voglia fare veramente qualcosa d'importante”.

---

1 / 1